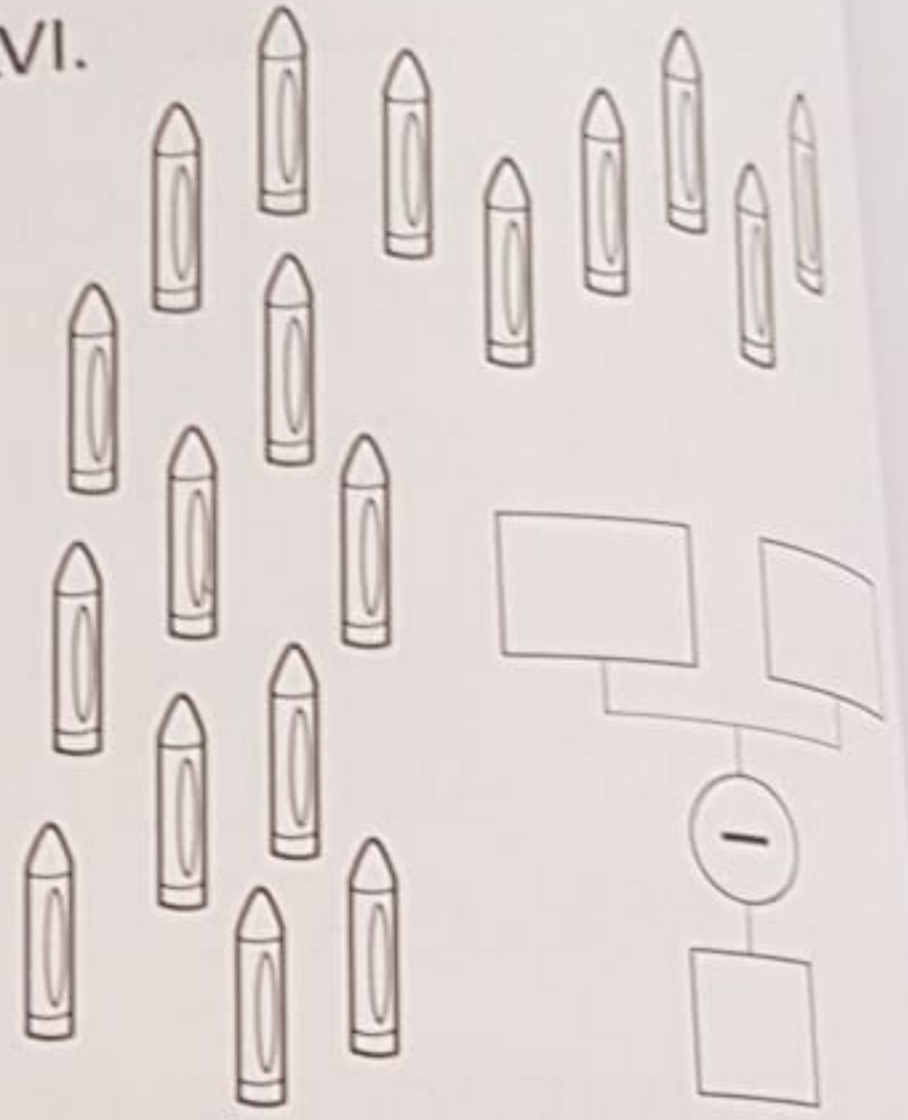


PROBLEMI E DIAGRAMMI

1 CERCHIA I NUMERI DEL PROBLEMA E RISOLVI.
POI COMPLETA IL DIAGRAMMA.

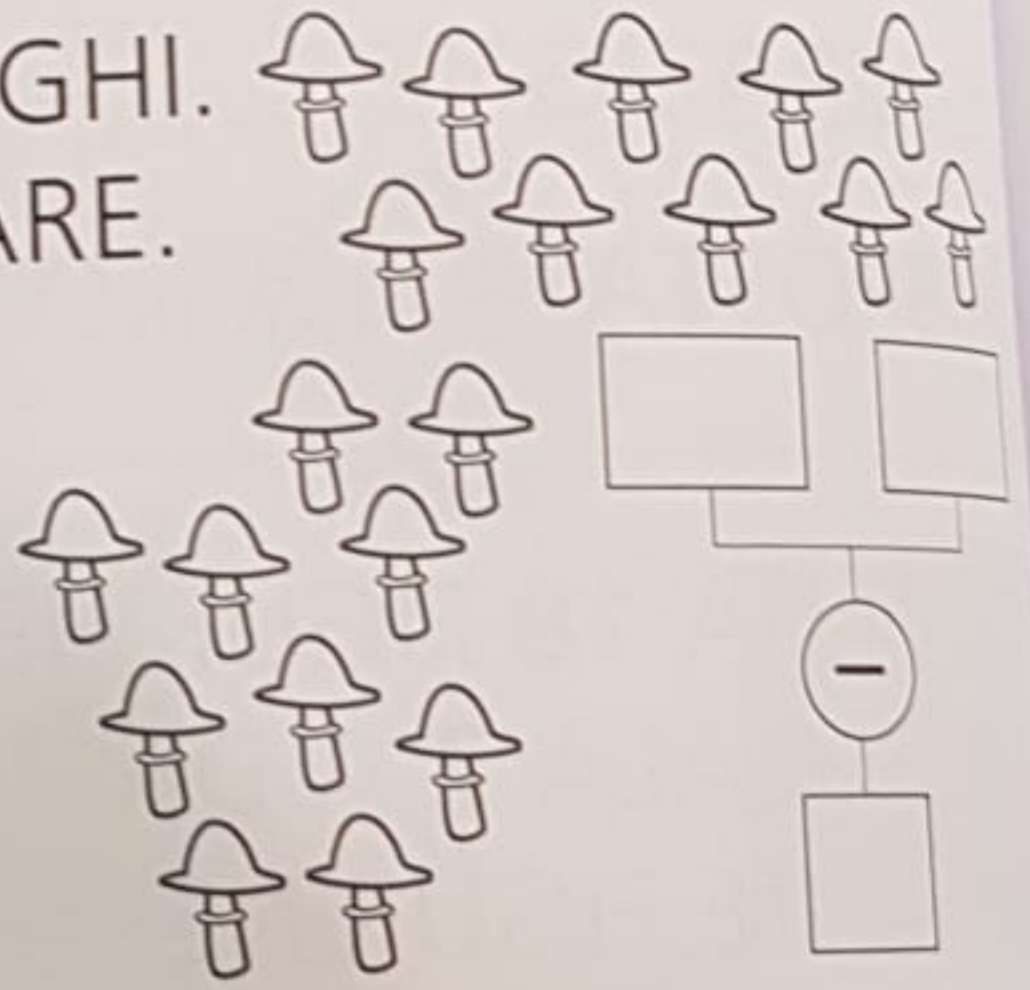
MARTINA HA 18 PASTELLI
A CERA; NE ROMPE 11.
QUANTI PASTELLI LE **RESTANO**?



OPERAZIONE _____ - _____ = _____

RISPOSTA A MARTINA
RESTANO _____

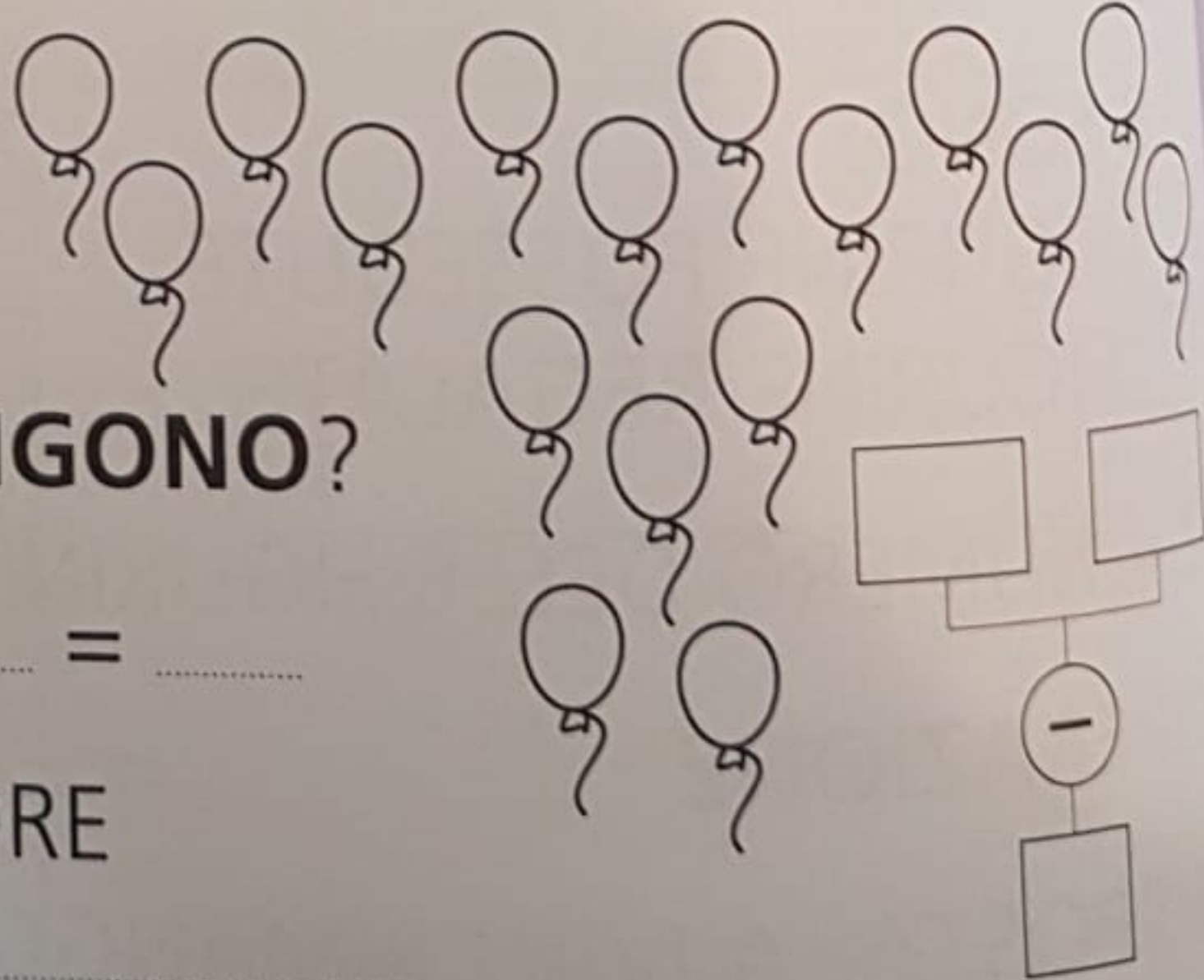
CECILIA HA RACCOLTO 20 FUNGHI.
NE USA SUBITO 12 PER CUCINARE.
QUANTI FUNGHI LE **RESTANO**?



OPERAZIONE _____ - _____ = _____

RISPOSTA A CECILIA
RESTANO _____

UN VENDITORE AVEVA
17 PALLONCINI. NE HA
VENDUTI 9. QUANTI
PALLONCINI GLI **RIMANGONO**?

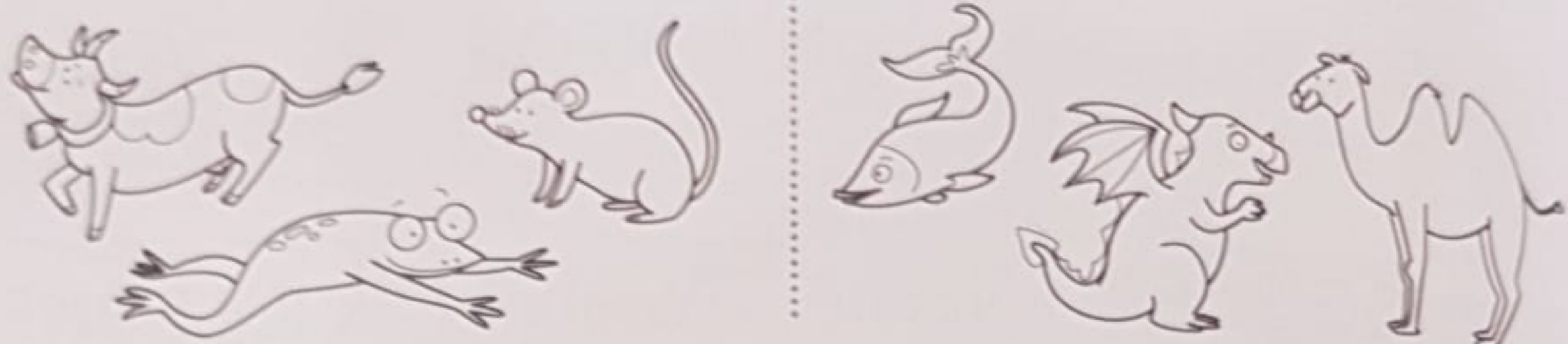


OPERAZIONE _____ - _____ = _____

RISPOSTA AL VENDITORE
RIMANGONO _____

UN PO' DI RIPASSO

- 1 IN OGNI GRUPPO DI ANIMALI COLORA IL DISEGNO IL CUI NOME HA LE **LETTERE DOPPIE**.



- 2 SOTTOLINEA NELLE FRASI LE PAROLE CON L'**ACCENTO**.

- IL PAPÀ BEVE IL CAFFÈ.
- AL LUNEDÌ LIA INDOSSA IL TUTÙ E VA A DANZA.

- 3 SOTTOLINEA NELLE FRASI LE PAROLE CON L'**APOSTROFO**.

- PREFERISCI L'UVA BIANCA O L'UVA ROSSA?
- LA MAMMA VERSA L'OLIO CON L'IMBUTO.

- 4 LEGGI E CERCHIA DI ROSSO I **NOMI DI PERSONA**.

LUPO MAMMA ZAPPA VIGILE

- 5 LEGGI E CERCHIA DI VERDE I **NOMI DI ANIMALE**.

VOLPE GIACCA PANDA SCUDO

- 6 LEGGI E CERCHIA DI ROSSO I **NOMI DI COSA**.

VESTITO FARFALLA DOTTORE ALBERO

LA DECIMA DECINA

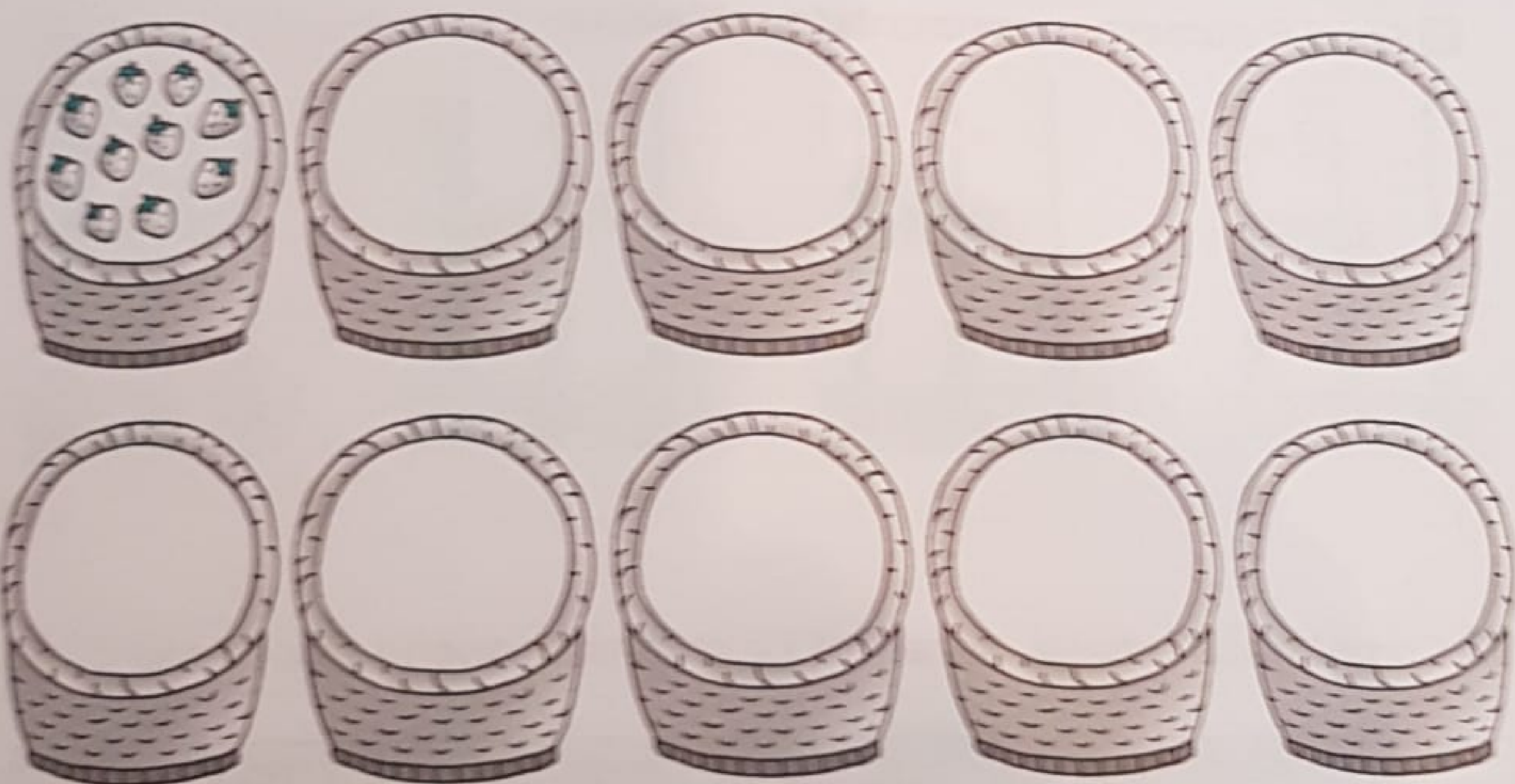
RICORDA

100 unità = 10 decine = 1 centinaio

100 **u** = 10 **da** = 1 **h**



1 Disegna 10 fragole in ogni cestino.



- Quante decine hai disegnato in ogni cestino?
- Quante decine hai disegnato in tutto?
- Quante centinaia hai disegnato?

2 Forma il numero 100 usando solo decine.

100 =

100 =

100 =

100 =

100 =

100 =

APOSTROFO, NOMI E FRASI

1 TROVA IN OGNI FRASE LE PAROLE CHE VOGLIONO L'APOSTROFO E RISCRIVILE.

- LA ACQUA È FRESCA. → _____
- MI PIACE LO OLIO. → _____
- LO INDIANO VA A CAVALLO. → _____
- I PICCOLI SEGUONO LA OCA. → _____
- LO UOVO SODO È BUONO. → _____

2 SISTEMA I SEGUENTI NOMI NEL RIQUADRO GIUSTO.

RUOTA • GATTO • SARTA • CUBO • NODO
DOTTORE • ROSPO • ALUNNO • TIGRE

NOMI DI PERSONA	NOMI DI ANIMALE	NOMI DI COSA
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

3 RIORDINA LE PAROLE E FORMA LE **FRASI** SUL QUADERNO.

MANGIA – TOPO – IL – FORMAGGIO – IL
MAMMA – CUCINA – LA – TORTA – LA
ROSSE – E – LE – SONO – CILIEGIE – SUCCOSE

La VOLPE e la CICOGNA



*L*a volpe invitò una sera a cena la cicogna.
Preparò un buon brodo saporito, lo mise nei
piatti e lo offrì alla cicogna.

Non aveva avuto nessun riguardo per la sua ospite: con il suo lungo becco, la cicogna non riuscì a sorbire il brodo dal piatto e saltò così la cena, mentre la volpe si pappò la sua parte in un baleno, leccandosi i baffi.



La cicogna non lasciò passare molti giorni prima di vendicarsi. Anche lei invitò a cena la volpe e cucinò uno squisito spezzatino di carne, tagliato a pezzi piccoli piccoli. La volpe, sentendo il profumo della carne, pensò:

“Che gentile, questa cicogna! Non si è neppure offesa per lo scherzo che le ho fatto l’altro giorno, e mi ha preparato delle vere squisitezze!”

La cicogna servì la cena in lunghi vasi dal collo stretto: perfetti per il suo becco sottile, ma la volpe non riusciva a penetrare con il muso fino al cibo che si trovava sul fondo.

“Che bontà!” diceva la cicogna mangiando con gusto.

“Eccomi ripagata per la mia villania!” pensò amaramente la volpe, tornando a casa a pancia vuota.



La LEPRE e la TARTARUGA

C'era una volta una tartaruga, che osò sfidare una lepre nella corsa. "Scommetti che arriverò per prima laggiù?" disse.

"Sei matta?" rispose la lepre, ridendo a crepapelle. "Lo sai che io sono velocissima! Non c'è nessuno che possa battermi!"

La tartaruga insistette, e la gara prese il via. La lepre, sapendo bene che in quattro salti poteva arrivare al traguardo, mentre la tartaruga avrebbe impiegato un sacco di tempo per percorrere il tragitto, decise di riposarsi un po'.





Avrebbe raggiunto e superato la tartaruga più tardi, con tutta calma!

Passarono i minuti, e anche i quarti d'ora. La lepre si appisolò, cullata dal sole e dal venticello di primavera.

Quando si svegliò, si accorse che la tartaruga, passo dopo passo,

era giunta nei pressi del traguardo.

Sbadigliando, senza fretta, la lepre si alzò e pensò che era ormai l'ora di raggiungere la sua avversaria.

Troppo tardi! La placida tartaruga stava già attraversando il traguardo e la lepre, nonostante i suoi lunghi balzi, arrivò seconda!

“A che cosa ti serve la tua velocità, se te ne stai là a dormire?” la prese in giro la tartaruga. “Hai visto che ti ho vinto? E pensa che cosa potrei fare se non dovessi portarmi la casa sulle spalle!”



IL GATTINO MIU

1 Leggi con attenzione.

Miriam va in vacanza al mare. Il primo giorno si è subito costruita un bel castello di sabbia, con tutt'intorno gallerie e fossati che arrivano fino al mare.

Poi Miriam ha raccolto conchiglie, stelline, chioccioline di mare, sassi, penne di gabbiano. Ma a che cosa servono tutti questi tesori, se non c'è nessuno a cui mostrarli? Miriam si siede triste di fronte al mare, fissando le onde.

A questo punto scopre un paio di metri più in là un gattino che sta giocando con le onde... Ed ecco arrivare una potentissima onda. Con un balzo il gattino riesce a mettersi in salvo e ora è proprio vicino a Miriam.

Il gattino la guarda e fa: – Miu...

– Idea! – grida Miriam. – Ti chiamerò Miu.

Il gatto sbadiglia, poi **si stiracchia**, poi **si struscia** sulle gambe di Miriam.

Dopo, corre di nuovo vicino all'acqua e appena arriva l'onda scappa indietro velocissimo.

Intanto fa l'occholino a Miriam e – Miu... miu – le dice, finché Miriam capisce: vuole che giochi con lui!

rid. e adatt. da Wolfram Hänel – Kirsten Höcker, *Miu, gattino di mare*, Nord-Sud Edizioni

PAROLE NUOVE

stiracchiarsi: nel caso di un animale, distendere le zampe e il dorso

strusciarsi: strofinarsi addosso a qualcosa o qualcuno

2 Scrivi le azioni che fa il gatto.



Nome _____

3 Segna con una x le risposte esatte.

- Chi sono i protagonisti del racconto?
 - una bambina di nome Miu e un gattino di nome Miriam
 - una bambina di nome Miriam e un gattino di nome Miu
 - una bambina di nome Miriam e un cagnolino di nome Miu
- Dove si trova Miriam?
 - in vacanza al mare
 - in vacanza al lago
 - in piscina
- Che cosa ha costruito sulla spiaggia?
 - un riparo per Miu in mezzo alla sabbia
 - un castello di sabbia con gallerie e fossati
 - una pista per le biglie con fossati e gallerie
- Quali tesori ha raccolto?
 - conchiglie, pezzi di vetro, sassi, penne di gabbiano, semi
 - conchiglie, stelline, chioccioline di mare, pezzi di legno, foglie
 - conchiglie, penne di gabbiano, stelline, chioccioline di mare, sassi
- Perché Miriam è triste?
 - Perché il mare ha distrutto il castello di sabbia.
 - Perché è da sola e vorrebbe qualcuno con cui giocare.
 - Perché ha perso il suo secchiello preferito.
- Che cosa fa il micino per attirare l'attenzione di Miriam?
 - Miagola e fa l'occholino a Miriam.
 - Miagola e si tuffa nell'acqua.
 - Miagola e distrugge il castello di sabbia.
- Che cosa capisce Miriam alla fine?
 - Miu non vuole avvicinarsi.
 - Miu ha paura dell'acqua.
 - Miu vuole giocare.

